



Cortei di protesta per i 1600 licenziamenti annunciati

Almaviva, mille lavoratori in piazza

Musumeci incontra i sindacati e assicura: la Regione farà la sua parte L'azienda: commesse calate del 70%, il ministero dello Sviluppo informato

Antonio Giordano

PALERMO

Anche la Regione siciliana proverà a fare la propria parte nella vertenza che riguarda Almaviva. Questo quello che è emerso nel corso dell'incontro tra il governatore Nello Musumeci e i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Ugl, ricevuti a Palazzo d'Orleans di Palermo al termine della manifestazione a Palermo alla quale hanno partecipato un migliaio di lavoratori organizzata per dire "no" ai 1.600 licenziamenti (su 2.800 impiegati) che il colosso dei call center ha comunicato di volere effettuare a Palermo, a partire dal prossimo 10 settembre a causa del trasferimento all'estero di alcune commesse. I sindacalisti hanno lanciato un allarme e temono l'acuirsi della crisi sociale, che coinvolge tanto la Sicilia occidentale quanto quella orientale. «Speriamo», ha detto Musumeci, «che ci risponderemo presto. Di certo non rinunceremo alla nostra azione di forte stimolo nei confronti del governo nazionale e delle aziende, non tralasciando alcun tentativo». All'incontro, al quale era presente anche l'assessore alle Attività produttive Mimmo Turano, il governatore ha sottolineato come la Regione guardi con la massima attenzione alla vertenza. Incontro che non ha convinto la Slc Cgil che chiede al governo regionale «di supportare i punti che il sinda-



Palermo. Il corteo di protesta dei lavoratori del call center Almaviva. FOTO FUCARINI

cato da mesi urla in tutte le sedi: una lotta concreta contro le delocalizzazioni all'estero, certezza nei contratti, rispetto delle tariffe contrattuali, un fondo strutturale di 50-100 milioni di euro per investire nel settore dei servizi con formazione costante e continua per l'uso delle nuove tecnologie» come ha spiegato il segretario di Palermo, Maurizio Rosso. La UilComm con il segretario generale Giuseppe Tummina «ha chiesto al governo regionale di eser-

citare tutta la forza politica nei confronti dei committenti, chiamati a garantire volumi di attività utili alla sostenibilità sociale della vertenza».

Anche il sindaco del capoluogo, Leoluca Orlando che ieri era in piazza insieme all'assessore comunale alle attività produttive Giovanna Marano chiede «un intervento forte da parte del governo nazionale e ci auguriamo che anche la Regione sia accanto a noi». Nell'ultimo incon-

tro al Mise che riguardava la situazione del settore dei call center in Italia, ma disertato sia dal ministro Luigi di Maio che dai suoi vice, è emersa la possibilità di un tavolo dedicato alla delocalizzazione siciliana. Ieri l'azienda ha diramato una nota interna nella quale illustrava ai lavoratori lo stato della situazione, spiegando come il sito di Palermo «è stato caratterizzato da una pesante riduzione dei volumi di attività sui principali clienti», in alcu-

ni casi giunta «a una contrazione del 70% rispetto a quanto ufficialmente comunicato dai clienti alla nostra azienda e alle istituzioni locali prima degli accordi sindacali degli ultimi 12 mesi». «In più occasioni, abbiamo infatti chiesto ai nostri più importanti committenti del sito di Palermo», spiega Almaviva Contact nella nota interna, «il rientro delle rilevanti quote di attività gestite all'estero rendendoci fin da subito disponibili ad eseguire in Italia le limitate attività oggi da noi svolte in ambito Ue».

È stato inoltre richiesto ai committenti, prosegue l'azienda «il rispetto delle tabelle ministeriali sul costo del lavoro per le attività di call center e su cui si fonda l'accordo fra le organizzazioni sindacali di settore e Asstel, vincolante sia per l'intero comparto delle Telecomunicazioni che per tutti gli operatori economici operanti, quale condizione necessaria per l'adeguamento delle tariffe e la sostenibilità delle attività eseguite in territorio nazionale». Ebbene, «a fronte delle nostre richieste, ripetute ufficiali e circostanziate, ad oggi, abbiamo purtroppo ricevuto esclusivamente riscontri negativi a partire dal rientro dei volumi che gli stessi clienti svolgono fuori dal territorio italiano spesso con volumi superiori di svariate volte alle attività gestite dal sito di Palermo». In considerazione delle ripercussioni sulla stabilità del sito di Palermo che possono scaturire da tale situazione, viene assicurato, è stato mantenuto nel tempo «costantemente aggiornate le competenti istituzioni locali nonché il ministero del lavoro e il ministero dello sviluppo economico».

(*AGIO*)

Area Occidentale

Porti, il Cipe sblocca 39 milioni per la Sicilia

PALERMO

Il Cipe ha sbloccato una altra tranche di finanziamenti da 39 milioni di euro a favore dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale. Questo finanziamento si somma ai 104 milioni del pon Infrastrutture e Reti 2014/20 per i lavori di dragaggio e di infrastrutturazione nei porti di Palermo, Termini Imerese, e agli 81 milioni stanziati dal Mit per il bacino di carenaggio da 150 mila Tpl di Palermo. Con i 39 milioni del Cipe si chiude la fase di finanziamento del bacino per la costruzione di grandi navi, riconoscendo la centralità e il ruolo al porto di Palermo all'interno del mercato mondiale delle costruzioni navali ad alta specializzazione. Lo stanziamento prevede la messa in sicurezza del bacino di carenaggio e la demolizione del «penello» che interferisce con l'ingresso/uscita delle navi al bacino da 150 mila Tpl, e inoltre completa i lavori di finitura con la realizzazione di una nuova strada esterna a servizio del Molo Nord e di un piazzale adibito a lavorazioni nell'area limitrofa. «Questa operazione», afferma il presidente Pasquale Monti, «restituisce a Palermo la sua prima industria, i cantieri navali e ciò è frutto del gran lavoro portato avanti in tempi record dall'Authority». Con un evidente cambio di passo rispetto al passato: «Il porto di Palermo sta dimostrando», ha concluso Monti, «che anche in Sicilia si possono spendere bene i soldi pubblici».

(*AGIO*)

TRIBUNALE DI TRAPANI

Esec. N. 179/2017

GE: Dott. ssa Flammitta Lo Bianco - Prof. Delegato: Avv. Alessandra Corso
Vendite Giudiziarie Italia rende noto che il Tribunale di Trapani, con le modalità della vendita senza incanto telematica sincrona mista, presso lo studio in Erice (TP) nella via G. Cesarò n. 62 in data 26 ottobre 2019, alle ore 11,00, procederà alla vendita del seguente bene: LOTTO UNICO: Plena proprietà di un lotto di terreno di are 3,05 circa - deduzione B1 - qualità classe orto Irrig. 3, identificato nel NCT del Comune di Erice al Foglio: 185 - Particella: 182, sito in Via dei Pescatori snc Erice (TP), Frazione Trentapiedi
Prezzo base d'asta: euro 16.500,00; Rilancio Minimo euro 800,00 - Offerta minima euro 12.375,00. Termine presentazione delle offerte: 25 ottobre 2019, ore 13,00 mediante deposito c/o il soprindicato studio o tramite il modulo reperibile su <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>
Per informazioni: avv. Alessandra Corso, al seguente recapito telefonico: 348 6548837.

TRIBUNALE DI AGRIGENTO

FALL N. 2146/07 R.F.

Lotto 1 - Comune di Campobello di Licata (AG) Via Fratelli Cervi, 36. Quota di metà indivisa di appartamento al p. 2° di sup. cat.le di mq. 102. Prezzo base: Euro 12.000,00 (Offerta Minima Euro 12.000,00) in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Vendita senza incanto presso il venditore: 31/10/2019 ore 10:30, innanzi al G.D. Dott.ssa Silvia Capitano, presso il Tribunale di Agrigento, Via Mazzini, 179. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 30/10/2019 in Cancelleria Fallimentare. Maggiori info in Cancelleria Fallimentare e su www.giustizia.palermo.it e www.astegiudiziarie.it (A418014).

CERCHI CASA?
SANTA MARINA COSTRUZIONI
333.3068497/ 333.3068498/ 333.2178855

GES.A.P. S.p.A.

Società di gestione dell'aeroporto di Palermo p.A.
Aeroporto "Falcone e Borsellino" - 90045 Cinisi (PA)
Numero Gara: 7478048 - CIG: 79618430B2

Si rende noto che il 19/09/2019 alle ore 10:00 si svolgerà presso la sede societaria la procedura aperta per l'affidamento del Servizio di pulizia delle aree e dei locali aperti al pubblico, comprese le toilettes, nonché le aree e i locali non aperti al pubblico a vario titolo utilizzati presso l'Aeroporto Falcone Borsellino di Palermo - Punta Raisi - Cinisi. La procedura verrà espletata ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 in modalità telematica, mediante la piattaforma di e-procurement (di seguito "Piattaforma") disponibile all'indirizzo: <https://portaleappalti.gesap.it>.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il termine ultimo del 18/09/2019 ore 12.00. Cinisi, il 10 luglio '19
L'AMMINISTRATORE DELEGATO (Ing. Giovanni Battista Scaila)

TRIBUNALE DI TRAPANI

Esec. N. 135/2017

GE: Dott. Carlo Salvatore Hamel - Prof. Delegato: Avv. Luigi Toscano Pecorella
Vendite Giudiziarie Italia rende noto che il Tribunale di Trapani, con le modalità della vendita senza incanto telematica sincrona mista, presso lo studio in Trapani, via Marsala n. 181, vende in data 15/10/2019 ore 17,00:
LOTTO 1: piena proprietà di 1/1 di appartamento per civile abitazione sito in Trapani nella via Spalti n.20 posto al piano primo di un più ampio edificio che si sviluppa su tre piani fuori terra. L'appartamento sviluppa una superficie convenzionale di 70,00 mq. circa e una superficie netta di 52,70 mq. circa.
Prezzo base d'asta: € 36.000,00. Rilancio Minimo € 1.000,00 - Termine presentazione delle offerte: 14/10/2019 ore: 13.00 mediante deposito c/o il soprindicato studio o tramite il modulo reperibile su <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>.
LOTTO 2: piena proprietà di 1/1 di appartamento per civile abitazione sito in Trapani nella via Spalti n.20 posto al piano primo di un più ampio edificio che si sviluppa su tre piani fuori terra. L'appartamento sviluppa una superficie convenzionale di 53,00 mq. circa e una superficie netta di 39,20 mq. circa.
Prezzo base d'asta: € 26.500,00. Rilancio Minimo € 1.000,00 - Termine presentazione delle offerte: 14/10/2019 ore: 13.00 mediante deposito c/o il soprindicato studio o tramite il modulo reperibile su <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>.
Per informazioni: custode giudiziario avv. Davide Gabriele 0923.872469 - delegato alla vendita Avv. Luigi Toscano Pecorella - Tel: 0923-25827.

TRIBUNALE DI TRAPANI

Esec. N. 100/2015

GE: Dott.ssa Flammitta Lo Bianco - Prof. Delegato e Custode Giudiziario
Avv. Francesca Culmone

Vendite Giudiziarie Italia rende noto che il Tribunale di Trapani, con le modalità della vendita senza incanto telematica sincrona mista, presso lo studio in Alcamo, Via Balatelle 27, vende in data 20 SETTEMBRE 2019 ore 16.00: LOTTO 1: piena proprietà di appartamento di 53,20 mq. libero, al piano terra, sito in Alcamo, via Girolamo Caruso 89. Il bene è composto da: ingresso adibito a soggiorno, disimpegno, cucina con bagno contiguo, e un riposto posto sul soffio. Prezzo base d'asta: € 5.300,00. Rilancio minimo: € 500,00. LOTTO 2: piena proprietà di un appartamento di 124,83 mq. libero, al piano primo, secondo e terzo, sito in Alcamo via Girolamo Caruso 87. Il bene è composto da: ingresso, 3 camere e 1 bagno. Al piano secondo: zona giorno, ingresso, cucina non abitabile, bagno e riposto. Al piano terzo: vano utilizzato come stieria, cucina di servizio e riposto. Dal vano d'ingresso si accede ad una terrazza coperta. Prezzo base d'asta: € 27.370,00. Rilancio minimo: € 1.000,00. Termine presentazione delle offerte: 19-06-2019 ore: 15:00 mediante deposito c/o il soprindicato studio o tramite il modulo reperibile su <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>. Per informazioni: Avv. Francesca Culmone - Tel: 339 8197271

TRIBUNALE DI AGRIGENTO

SEZ. FALLIMENTARE - Vendita immobiliare senza incanto Fall. n. 17/13 - G.D. Dott.ssa Maria Margiotta - 15/10/2019 ore 10,30: LOTTO 1: locale deposito sito in Agrigento, frazione di San Leone via delle Mimose, 37, per la quota di 1000/1000 di circa 276 mq. identificato al catasto fabbricati (N.C.E.U.): foglio 163 particella 969 subalterno 44, risulta presentata un'istanza di concessione in sanatoria, ma la pratica deve essere completata e così come i pagamenti delle somme a titolo di obbligazione, come indicato in perizia. PREZZO BASE: € 55.661,00 - OFFERTA MINIMA: € 41.745,75 (pari al 75% del prezzo base) OFFERTE IN AUMENTO: Non inferiore a € 1.000,00 - OFFERTE DI ACQUISTO: entro le ore 12,00 del giorno precedente la data della vendita; CAUZIONE: il 10% del prezzo offerto, da depositare in Cancelleria assieme all'offerta di acquisto; DEPOSITO PREZZO: In Cancelleria entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione ed, previa deduzione della cauzione. Tutte indistintamente le spese inerenti la vendita ed il trasferimento della proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario. Per maggiori chiarimenti rivolgersi a questa Cancelleria e www.astegiudiziarie.it. Agrigento, 12/06/2019.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Vincenzo La Gaetana